

COSTUME. Con la crisi di molti sexy shop imperversa la nuova moda

Il sesso in valigia È il porta a porta dei giochi erotici

I giocattoli a luci rosse sono venduti come le pentole nel corso di presentazioni serali per sole donne. Uno degli articoli più richiesti è la sveglia vibrante

Chiara Roverotto

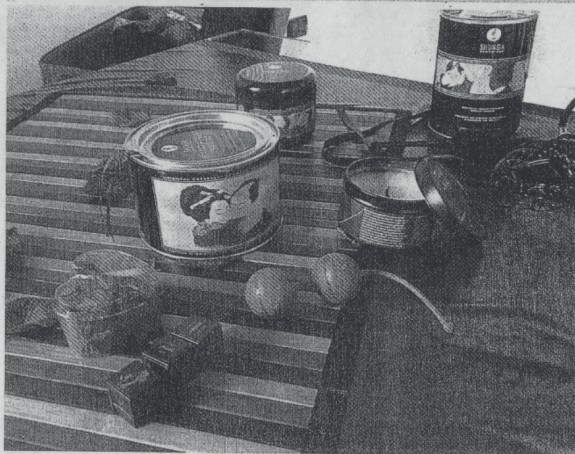
«Se gli uomini ringraziano non lo so. Ma se ci sono crisi legate al desiderio sessuale, alla curiosità, alla voglia di rendere un rapporto più eccitante, erotico, sexy, direi che le donne si rimboccano le maniche e prendono subito l'iniziativa. Magari l'approccio è curioso, poi un po' alla volta ti parlano, fanno domande, pongono quesiti interessanti». Stiamo parlando con un sessuologo? Macché. Sonia, vicentina, quarantenne; di giorno lavora in ufficio mentre la sera organizza *convention* di Valigiarossa, azienda nata in Spagna, che vende a domicilio sexy-toy. Funziona esattamente come Tupperware, Worker e simili. Una signora apre la sua casa ad un gruppo di amiche e tra un caffè e dolcetti entra in scena lei: avvenente, preparata, voce suadente, gesti delicati con valigia rossa al seguito che contiene quello che nemmeno la mente più fervida

può immaginare: preservativi, lingerie provocante, osèe, varie mascherine, manette fatte di raso e una tale quantità di gadget per il sesso e l'autoerotismo da rimanere senza parole. Sonia ha l'agenda piena fino a settembre, più o meno quattro serate al mese, ma possono essere anche di più. «Ho iniziato questo percorso a febbraio, c'erano trecento richieste per entrare nel gruppo, dopo una prima scrematura siamo rimaste in settanta e poi solo otto hanno superato i test e, soprattutto, l'esame finale al quale partecipano psicologi, sessuologi e ginecologi. Nel Veneto siamo tredici: tre nel Vicentino e novanta in tutta Ita-

Ho iniziato per curiosità, ora mi diverto molto. La mia agenda è piena di serate fino a settembre

lia. Come mi definisco? Difficile da spiegare - dice Sonia - credo che il piacere sessuale possa passare anche attraverso dettagli e, soprattutto, alla conoscenza di una parte importante del nostro corpo. Ci sono donne che durante la menopausa non riescono ad avere rapporti, i mariti o i compagni si sentono messi da parte. Invece, basta poco per ritrovare quell'armonia fondamentale, quel piacere al quale una coppia non può rinunciare. Con un po' di educazione e *savoir-faire* si possono risolvere situazioni anche imbarazzanti».

Insomma, niente annunci, nessuna pubblicità, conta solo il passaparola tra le amiche. E vista la crisi dei sexy shop che un po' alla volta stanno chiudendo, arrivano loro, le signore con la valigia rossa dalla quale estraggono selle vibranti che, con un congegno posizionato nei punti giusti, assicurano orgasmi pedalando in bicicletta. La sveglia vibrante (wake up wibe), semplice da indossare, sottile, poco ingom-



Unguenti, candele, polveri, mascherine, lingerie sexy: è la valigia dell'eros porta a porta



La valigia rossa: le venditrici hanno l'agenda fitta di appuntamenti

Il giro d'affari

LA VALIGIA

La "Maleta roja", la Valigia Rossa nasce in Spagna nel 2005, arriva in Italia dopo cinque anni. Nel Veneto le consulenti sono 13, tre nel Vicentino e 90 in tutta Italia. La selezione pare sia faticosa: la commissione esaminatrice è composta da psicologi, sessuologi e ginecologi. Sonia lavora in città ha un'agenda pienissima: in media in ogni serata riesce a vendere gadget per 300-400 euro. Si possono spendere 10 euro ed arrivare anche a 200. In media gli acquisti si aggirano sui 30-40 euro. ■

brante che all'ora richiesta si attiva per un felice buongiorno. Spugne a forma di fragola dalle quali esce un vibratore al bisogno. L'«Ice breaker» è l'oggetto che va per la maggiore, appartiene alla specie dei coniglietti, stimolatori del clitoride: per capire il motivo del successo bisognerebbe conoscere la serie americana «Sex and the City», ma è sufficiente anche Youtube per comprendere di che cosa si tratta.

Oppure lo «Sqwel», scatola con dieci lingue rotanti per l'autoerotismo o i giochi di coppia. Accanto unguenti, cioccolato da spalmare, lubrificanti dagli aromi più ricercati, polveri alle fragole e allo champagne. E ancora giochetti: bigliettiini che si estraggono da un cuore nel quale si chiede al partner una coccola, piuttosto che un'attenzione particolare per qualche parte del corpo.

«Come dire un petting spiegato, evoluto. Invitiamo le donne a giocare - prosegue Sonia - ma anche a praticare sesso sicuro, a proteggersi. Abbiamo le coppette mestruali, alternativa bio all'assorbente e stiamo collaborando con la Lega italiana contro l'Aids».

«Le donne? All'inizio sono timide, poi si scatenano. Acquisti? Certamente, in una serata raccolgo ordini per 300-400 euro. Poi faccio arrivare tutto a casa in forma anonima. La maggior parte ha trenta-quarant'anni, ma non mancano le sessantenni. E sono quelle che stupiscono di più, alla fine hanno sempre la battuta pronta anche quando mi presento con «Johnny», il classico vibratore, e i commenti si possono ben intuire. E, allora, ricordo che c'è pur sempre la versione per chi preferisce gli uomini di colore...» ■

© ABBONDIAMENTO